



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport
Servizio sport, spettacolo e cinema

BANDO PUBBLICO

PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI ALL'ESERCIZIO CINEMATOGRAFICO PER LA PROMOZIONE DELLA CULTURA CINEMATOGRAFICA. ART. 15 DELLA L.R. 20 SETTEMBRE 2006, N. 15 "NORME PER LO SVILUPPO DEL CINEMA IN SARDEGNA" – ANNO 2020. D.A. n. 3, prot. 13165 del 30.07.2020 e D.A. n. 5 Prot. n. 15407 del 15.09.2020

Sommario

Premessa	1
Oggetto del Bando	2
Stanziamiento	2
Soggetti ammissibili	3
Modalità per la richiesta di contributo	5
Scadenza e presentazione della domanda	5
Istruttoria di ammissibilità delle domande	7
Spese ammissibili	7
Ammontare del contributo e altre disposizioni	8
Modalità di concessione ed erogazione	8
Rendicontazione	8
Requisiti dei giustificativi di spesa	9
Requisiti generali dei documenti di pagamento	10
Documenti giustificativi cumulativi di spese imputabili al progetto:	11
Disposizioni generali	11
Tutela della privacy	12
Responsabile del procedimento e informazioni	13



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale dei beni culturali, informazione, spettacolo e sport
Servizio sport, spettacolo e cinema

Premessa

La Regione, ai sensi della L.R. n. 20 settembre 2006, n. 15, art. 15, allo scopo di favorire lo sviluppo e la diffusione nel territorio della cultura cinematografica, sostiene gli organismi pubblici e privati che svolgono iniziative per accrescere e qualificare conoscenza e capacità critica da parte del pubblico.

La Deliberazione della Giunta regionale n. 34/19 del 7.07.2020 concernente “*Norme per lo sviluppo del cinema in Sardegna. Programma di spesa. Esercizio finanziario 2020. Stanziamento euro 4.023.100. Missione 05 – Programma 02 - Macroaggregato 103 e 104. L.R. n. 20 settembre 2006, n. 15, art. 24, comma 1*”, in relazione alle risorse stanziare a favore dell’art. 15 della L.R. n. 15/2006, ha previsto di destinare la somma di euro 300.000 a un Bando riservato all’esercizio cinematografico per la realizzazione di progetti di promozione della cultura cinematografica.

La Deliberazione della Giunta Regionale n. 39/11 del 30 luglio 2020, recante “*Legge regionale 20 settembre 2006, n. 15. Interventi a favore dello sviluppo del cinema in Sardegna. Atto di indirizzo amministrativo "Criteri applicativi per fronteggiare l'emergenza Covid-19"* evidenzia che la scelta di destinare adeguate risorse all’esercizio cinematografico persegue lo scopo di favorire il ritorno del pubblico nelle sale in totale sicurezza e, al contempo, promuovere e diffondere la cultura cinematografica nella sua complessità. Le sale cinematografiche risultano peraltro essere una componente della filiera del cinema in grave difficoltà a seguito delle misure restrittive imposte per arginare il diffondersi della pandemia da COVID-19.

A tal fine la succitata Deliberazione 39/11 del 30 luglio 2020 ha disposto che la programmazione delle risorse destinate all’esercizio cinematografico sarà disposta con un apposito atto di indirizzo dell’Assessore della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport, che dovrà individuare i soggetti ammissibili, gli importi erogabili, i criteri di selezione e le modalità di rendicontazione.

Nel documento denominato “*Interventi per lo sviluppo del cinema in Sardegna (L.R. 20 settembre 2006, n. 15) – Atto di indirizzo amministrativo recante criteri applicativi per fronteggiare l'emergenza da Covid-19*”, allegato alla suddetta deliberazione n. 39/11 del 30 luglio 2020 si dispone che l’Assessorato della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport predisponga un bando per la realizzazione di attività di promozione della cultura cinematografica riservato alle imprese che esercitano attività di proiezione cinematografica, aventi sede legale e operativa in Sardegna. Nel medesimo allegato alla deliberazione 39/11 del 2020 si dispone inoltre che i contributi sono previsti per l’attivazione di progetti, da realizzarsi nelle sale cinematografiche, che intendono promuovere e diffondere il cinema, incoraggiare l’afflusso di pubblico e ristabilire i rapporti di fidelizzazione con gli spettatori.

Con atto di indirizzo rep. n. 6 prot. n. 16329 del 24 settembre 2020 l’Assessore della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport, ai sensi dell’art. 8 L.R. 13 novembre 1998, n. 31, ha



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale dei beni culturali, informazione, spettacolo e sport
Servizio sport, spettacolo e cinema

individuato i soggetti ammissibili, gli importi erogabili, i criteri di selezione e le modalità di rendicontazione.

Oggetto del Bando

Con il presente bando, in attuazione dei sopra indicati atti e nel rispetto del predetto atto di indirizzo, si intende sostenere progetti finalizzati alla promozione della cultura cinematografica da realizzarsi nelle sale cinematografiche del territorio regionale, intese quali opportunità di aggregazione territoriale comunitaria e spazio culturale - esperienziale, attraverso la realizzazione di eventi o attività che potranno essere organizzati anche mediante l'utilizzo di video conferenze.

Gli eventi oggetto del contributo potranno consistere in rassegne, presentazioni di film, laboratori sul cinema ovvero in ulteriori tipologie di eventi/attività idonee a promuovere la cultura cinematografica e a costituire attrattiva per il riavvicinamento del pubblico del territorio locale nelle rispettive sale.

Il contributo in oggetto sarà concesso secondo i seguenti criteri e secondo la seguente compartecipazione massima da parte della Regione:

- Imprese/organismi che gestiscono sale con un 1-2 schermi: importo contributo 12.000 euro; dovranno essere realizzati almeno due eventi;
- Imprese/organismi che gestiscono sale con 3-4 schermi: importo contributo 15.000 euro; dovranno essere realizzati almeno tre eventi;
- Imprese/organismi che gestiscono sale con oltre 4 schermi: importo contributo 18.000 euro; dovranno essere realizzati almeno quattro eventi.

Le imprese/organismi dovranno assicurare una compartecipazione finanziaria per almeno il 30% del costo totale del progetto (alla compartecipazione finanziaria del 30% non possono concorrere contributi previsti su altre linee di spesa regionale).

Il programma di spesa relativo agli all'interventi di cui al presente Bando, è stato approvato con la succitata Deliberazione della Giunta regionale n. 34/19 del 7.07.2020.

Il presente Bando e la relativa modulistica sono stati approvati con Determinazione del Direttore del Servizio sport, spettacolo e cinema rep. n. 1313, prot. n. 16443 del 24 settembre 2020.

Stanziamento

L'intervento denominato "Contributi all'Esercizio Cinematografico per la promozione della cultura cinematografica" beneficerà di uno stanziamento complessivo di 300.000,00 euro.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale dei beni culturali, informazione, spettacolo e sport
Servizio sport, spettacolo e cinema

Soggetti ammissibili

Imprese e organismi che operano nel settore del cinema e dell'audiovisivo e gestiscono una o più sale cinematografiche, costituiti in qualsiasi forma giuridica, con esclusione delle persone fisiche, con sede legale e operativa in Sardegna, dotati di Codice ATECO ISTAT 2007 59.14.00 e con un minimo di 130 proiezioni nel 2019. Sono esclusi, non trattandosi di risorse comunitarie, i liberi professionisti.

Per "sala cinematografica" deve intendersi qualunque spazio, al chiuso o all'aperto, adibito a pubblico spettacolo cinematografico; (Legge 14 novembre 2016, n. 220 "Disciplina del cinema e dell'audiovisivo").

I Soggetti proponenti alla data di presentazione della domanda devono possedere i seguenti requisiti di ammissibilità:

- a) Operare con il codice ATECO ISTAT 2007 59.14.00 (le imprese sono invitate a verificare, al momento della presentazione dell'istanza di contributo, il possesso di tale requisito per il tramite del Registro delle Imprese e/o dell'Anagrafe Tributaria);
- b) per le imprese: essere regolarmente costituite e iscritte al Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio competente per territorio;
- c) per gli organismi diversi dalle imprese: essere legalmente costituiti, indicando la relativa data di costituzione;
- d) aver effettuato almeno 130 proiezioni nell'anno 2019;
- e) avere legali rappresentanti, amministratori con poteri di rappresentanza per i quali non siano presenti, nel certificato del casellario giudiziale, condanne penali definitive e/o provvedimenti in materia di limitazione della capacità civile esistenti;
- f) per le imprese: essere nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essere in liquidazione volontaria e non essere sottoposte a procedure concorsuali;
- g) non essere incorsi nelle sanzioni interdittive di cui art. 9, comma 2 lett. d) del Decreto legislativo 8 giugno 2001 n. 231 e ss.mm.ii., ovvero nell'esclusione da agevolazioni, finanziamenti, contributi o sussidi e nell'eventuale revoca di quelli già concessi;
- h) operare nel rispetto delle vigenti norme sul lavoro e sulla prevenzione degli infortuni;
- i) avere una situazione di regolarità contributiva per quanto riguarda la correttezza nei pagamenti e negli adempimenti previdenziali, assistenziali ed assicurativi nei confronti di INPS e INAIL (DURC regolare);



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale dei beni culturali, informazione, spettacolo e sport
Servizio sport, spettacolo e cinema

- j) avere sede legale e operativa attiva¹ in Sardegna;
- k) non avere legali rappresentanti, amministratori (con o senza potere di rappresentanza) e soci per i quali sussistano cause di divieto, di decadenza, di sospensione previste dalla Legge 159/2011 e ss.mm.ii.;
- l) non aver ricevuto, per il medesimo evento, altri contributi pubblici per le spese oggetto del finanziamento;
- m) non ricadere in una o più delle condizioni previste dall'articolo 14 comma 1 della L.R. n. 5 dell'11.04.2016²;
- n) assicurare una compartecipazione finanziaria dei soggetti proponenti per almeno il 30% del costo totale del progetto (alla compartecipazione finanziaria del 30% non possono concorrere contributi previsti su altre linee di spesa regionale);
- o) svolgere in Sardegna l'attività oggetto del progetto per il quale si sta chiedendo il contributo;
- p) impegnarsi a svolgere l'attività nel rispetto dei contenuti di protocolli o linee guida idonei a prevenire o ridurre il rischio di contagio nel settore di riferimento (D.P.C.M. 7.8.2020).

L'ammissibilità delle imprese e degli organismi sarà valutata sulla base dei dati autocertificati nell'apposita modulistica e dei documenti eventualmente richiesti a comprova in sede di presentazione dell'istanza.

¹ Per sede operativa attiva si intende la sala cinematografica nella quale si svolge stabilmente l'attività di esercizio cinematografico del soggetto richiedente il beneficio e presso la quale si terranno gli eventi per i quali è richiesto il finanziamento.

² Art. 14 L.R. n. 5 dell'11.04.2016 - Norma in materia di provvidenze, agevolazioni o vantaggi

1. A decorrere dall'entrata in vigore della presente legge la concessione di provvidenze, agevolazioni o vantaggi comunque denominati da parte dell'Amministrazione regionale, delle proprie articolazioni organizzative, dei suoi enti strumentali e delle sue società controllate e partecipate, in favore di persone fisiche, persone giuridiche o enti di fatto, è subordinata alla previa presentazione di idonea dichiarazione sostitutiva di atto notorio ai sensi degli articoli 38 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa (Testo A)), con cui il diretto interessato o il legale rappresentante dichiara che l'Amministrazione regionale, le proprie articolazioni organizzative, i suoi enti strumentali e le sue società controllate e partecipate non abbiano maturato nei confronti del beneficiario o dei soggetti individuati al comma 2, a qualsiasi titolo, crediti dichiarati inesigibili negli ultimi cinque anni o, comunque, non totalmente recuperati, eccezion fatta per i crediti estinti a seguito di accordo transattivo o disposizione normativa, che preveda la rinuncia, totale o parziale, ai medesimi crediti. A tal fine, rilevano i crediti per i quali l'Amministrazione, le proprie articolazioni organizzative, i suoi enti strumentali e le sue società controllate e partecipate, o altro soggetto incaricato, siano in possesso di un titolo esecutivo. Nel caso di crediti derivanti dalla revoca di contributi è sufficiente che il provvedimento di revoca sia divenuto definitivo.

2. La dichiarazione di cui al comma 1 è resa anche con riferimento ai rappresentanti legali e amministratori delle persone giuridiche o enti di fatto richiedenti il beneficio, nonché agli eventuali soggetti presso i quali gli stessi operino in qualità di rappresentanti legali o amministratori.

3. L'accesso ai benefici è ammesso esclusivamente previa integrale soddisfazione del credito in data antecedente all'approvazione della graduatoria per la concessione dei benefici medesimi o, nel caso di benefici erogati "a sportello", in data in data antecedente alla loro richiesta.

4. Con deliberazione della Giunta regionale, su proposta dell'Assessore competente in materia di bilancio, sono approvate le direttive di applicazione per il monitoraggio a campione delle dichiarazioni rilasciate ai sensi del presente articolo.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale dei beni culturali, informazione, spettacolo e sport
Servizio sport, spettacolo e cinema

I soggetti richiedenti dovranno, a pena di inammissibilità, attestare in forma di autocertificazione il possesso di tutti i requisiti richiesti dal bando.

La mancanza al momento della presentazione della domanda di uno dei requisiti previsti al presente punto comporta l'inammissibilità della domanda stessa.

Le condizioni di ammissibilità disciplinate dal presente articolo devono sussistere fino alla definitiva conclusione delle iniziative ammesse ad agevolazione ed in ogni caso fino alla data di pagamento del contributo assegnato. La mancanza sopravvenuta di uno dei requisiti di ammissibilità su esposti comporta la revoca dalle agevolazioni.

Si evidenzia che **non saranno ammessi** gli organismi che omettano di dichiarare di non aver affidato incarichi in violazione dell'art. 53, comma 16-ter del D.Lgs. 30.03.2001, n. 165³ o che rendano dichiarazioni non veritiere.

L'ammissibilità sarà valutata sulla base dei dati autocertificati nell'apposita modulistica ed, eventualmente, dei documenti richiesti a comprova in sede di presentazione della richiesta.

Modalità per la richiesta di contributo

La domanda di concessione del contributo dovrà essere redatta, pena l'inammissibilità, sotto forma di dichiarazione sostitutiva ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000 e sottoscritta dal legale rappresentante dell'organismo, utilizzando la modulistica predisposta dall'Assessorato e disponibile sul sito internet della Regione www.regione.sardegna.it.

Scadenza e presentazione della domanda

Le domande di contributo dovranno pervenire entro e non oltre le

ore 13,00 di martedì 16 ottobre 2020

La domanda, pena la non ammissibilità, dovrà essere inviata esclusivamente per via telematica da un indirizzo di Posta Elettronica Certificata (PEC), rilasciata da uno dei Gestori di PEC ai sensi dell'art. 14 del Decreto del Presidente della Repubblica 11 febbraio 2005, n. 68, all'indirizzo di Posta Elettronica Certificata (PEC) del Servizio sport, spettacolo e cinema pi.sportspettacolo@pec.regione.sardegna.it

Saranno ritenute ammissibili esclusivamente le domande (con i relativi allegati) inviate da una casella di posta elettronica certificata **ed in formato "pdf" non modificabile. A tal fine si precisa che non**

³ 16-ter. I dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri. I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto previsto dal presente comma sono nulli ed è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale dei beni culturali, informazione, spettacolo e sport
Servizio sport, spettacolo e cinema

saranno ritenuti validi i documenti in formato diverso dal pdf. La domanda e ciascuno degli allegati, **distinti e correttamente denominati**, dovranno essere trasmessi, attraverso la casella di posta elettronica certificata, **in un unico e solo invio**. Nell'oggetto dell'inoltro telematico dovrà essere riportato: **“L.R. 15/2006 art. 15 – Bando pubblico per la concessione di contributi all’esercizio cinematografico per la promozione della cultura cinematografica”**.

Non saranno prese in considerazione le domande pervenute oltre la data e l'ora stabiliti o presentate con altra modalità differente dall'inoltro telematico.

La domanda dovrà essere in regola con le norme sull'imposta di bollo. I soggetti esenti dovranno indicare nella domanda i riferimenti normativi che giustificano l'esenzione. L'imposta di bollo pari a 16,00 Euro, se dovuta, potrà essere:

- 1) versata con modello F23 (indicando Codice tributo “456 T” e Codice ufficio “TWD”) che andrà scansionato ed allegato alla domanda.
- 2) assolta a seguito di acquisto; in tal caso dovrà essere allegata apposita dichiarazione sostitutiva sull'assolvimento dell'imposta di bollo, resa ai sensi degli artt. 38 e 47 del D.P.R. 445/2000, nella quale l'istante dichiarerà di aver provveduto al pagamento dell'imposta e di aver, a tal fine, annullato (apponendovi la data dell'istanza) la marca da bollo. A comprova dell'avvenuto pagamento dell'imposta, nella Dichiarazione sostitutiva dovrà essere indicato il numero seriale di 14 cifre identificativo della marca da bollo acquistata. Nella Dichiarazione l'istante si impegna a conservarne l'originale contestualmente alla istanza di ammissione a finanziamento a cui esclusivamente afferisce, per eventuali controlli da parte dell'amministrazione.

Nel caso di irregolarità relativamente all'apposizione della marca da bollo, in applicazione del D.P.R. 642/72, la Regione provvederà a segnalare il mancato pagamento dell'imposta al competente ufficio dell'Agenzia delle entrate.

La domanda di contributo in regola con le vigenti disposizioni in materia di bollo sottoscritta dal legale rappresentante, da redigersi sotto forma di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà in cui siano riportati i dati e i requisiti riferiti all'impresa o organismo richiedente (**Modello A**), dovrà essere corredata, a pena di inammissibilità, della seguente documentazione:

- Scheda progettuale che descriva l'evento/attività da svolgersi (da realizzarsi a partire dalla data di presentazione della domanda ed entro il 31 dicembre 2020), gli obiettivi da perseguire, le collaborazioni attivate all'interno dell'iniziativa con altre istituzioni e/o organismi, eventuali incontri con autori, attori, critici etc., le risorse umane impiegate, la struttura organizzativa o dello staff, le modalità di promozione e comunicazione dell'evento/attività e di formazione del pubblico (**Modello B**);
- preventivo finanziario articolato per voci di spesa e comprensivo delle ulteriori entrate a pareggio (**Modello C**);



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale dei beni culturali, informazione, spettacolo e sport
Servizio sport, spettacolo e cinema

- dichiarazione sostitutiva sull'assolvimento dell'imposta di bollo (se dovuta);
- copia in formato PDF del **documento di identità** in corso di validità del **Legale rappresentante** (solo in caso di sottoscrizione autografa della documentazione).

Istruttoria di ammissibilità delle domande

L'istruttoria di ammissibilità formale delle domande verrà effettuata dal Servizio sport, spettacolo e cinema ed è finalizzata alla verifica di:

- corretta presentazione della domanda secondo i termini e le modalità previste dal Bando, compreso il rispetto delle modalità di sottoscrizione della stessa e dell'assolvimento dell'obbligo di bollo (qualora dovuto);
- completezza della domanda comprese le dichiarazioni ivi contenute e della documentazione allegata;
- della presenza della dichiarazione sul possesso dei requisiti soggettivi di ammissibilità.

Nel corso dell'istruttoria, la domanda non potrà essere integrata con ulteriori documenti, fatta salvo il ricorso alla procedura di cui all'articolo 10bis della L. 241/1990.

Il Direttore del Servizio sport, spettacolo e cinema emette il provvedimento di approvazione delle domande ritenute ammissibili, individuando i beneficiari del contributo e gli importi assegnati, e di quelle formalmente inammissibili e provvede alla pubblicazione dello stesso sul sito istituzionale della Regione Sardegna.

Spese ammissibili

Secondo quanto previsto dalla Deliberazione della Giunta regionale n. 39/11 del del 30 luglio 2020 saranno considerate ammissibili le spese sostenute per:

- allestimento di spazi
- personale
- acquisto di attrezzature e dispositivi di sicurezza
- consulenze
- attività di promozione e comunicazione
- spese generali (al 3% a titolo forfettario del totale parziale o al 20% del totale parziale supportate da documentazione di spesa (es: materiali di consumo, spese postali, utenze, pulizie, assicurazioni, consulenze amministrative, legali e fiscali, altro).



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale dei beni culturali, informazione, spettacolo e sport
Servizio sport, spettacolo e cinema

Ammontare del contributo e altre disposizioni

La Regione eroga i contributi fino alla concorrenza del 70% delle spese, secondo gli importi indicati nel precedente paragrafo "Oggetto del Bando" (al restante 30% di compartecipazione finanziaria a carico dei soggetti proponenti non possono concorrere contributi previsti su altre linee di spesa regionale).

L'attività oggetto dell'intervento contributivo dovrà essere realizzata in Sardegna e dovrà svolgersi nel periodo compreso tra la data di presentazione della domanda e il 31 dicembre 2020.

I contributi sono assegnati ai soggetti ritenuti ammissibili fino all'esaurimento della dotazione complessiva. Qualora l'importo complessivamente richiesto sia superiore alla somma disponibile, il contributo spettante a ciascuna impresa/organismo verrà proporzionalmente ricalcolato.

Come previsto nell'allegato alla Deliberazione 39/11 del 30 luglio 2019 con riferimento agli interventi di cui all'art. 15, della l.r. 15/2006, qualora si determinassero, a conclusione delle istruttorie, delle somme eccedenti, tali economie potranno essere destinate a soddisfare le richieste pervenute su altre linee di intervento il cui stanziamento si è rivelato carente.

Modalità di concessione ed erogazione

Il contributo concesso sarà erogato dalla Regione, in un'unica fase, a conclusione del progetto e a seguito della presentazione della rendicontazione secondo le modalità di cui al paragrafo successivo.

La liquidazione del contributo concesso è, comunque, subordinata alla effettiva disponibilità delle risorse derivanti dalla ripartizione del plafond annuale di competenza e di cassa attribuite alla Direzione Generale dei beni culturali.

Rendicontazione

Il consuntivo delle attività rendicontabili, consiste nella trasmissione di:

- relazione descrittiva delle attività oggetto del progetto;
- materiale promozionale, fotografico e/o audiovisivo, che attesti lo svolgimento delle attività (locandine, rassegna stampa, foto e/o filmati);
- quadro consuntivo dei costi sostenuti e attestazione in forma di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà da cui risulti che il contributo è stato utilizzato per sostenere spese inerenti alla realizzazione dell'evento, ivi eventualmente incluse le spese per fronteggiare l'emergenza covid -19 (es: acquisto dei dispositivi di protezione, igienizzazione delle attrezzature e sanificazione degli ambienti, ecc.);
- dichiarazione sostitutiva di esenzione/assoggettabilità a ritenuta d'acconto del 4% (art. 28 D.P.R. 600/1973).



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale dei beni culturali, informazione, spettacolo e sport
Servizio sport, spettacolo e cinema

La rendicontazione delle spese sostenute dovrà essere presentata, entro il 31 marzo 2021 su apposita dichiarazione sostitutiva, resa ai sensi dell'articolo 47 del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii., redatta su carta intestata e a firma del legale rappresentante dell'organismo, nel rispetto delle indicazioni e dei modelli forniti dall'Amministrazione regionale che saranno resi disponibili sul sito istituzionale.

Resta inteso che tutte le spese devono essere effettivamente sostenute per la realizzazione del progetto e pertanto essere direttamente e inequivocabilmente riconducibili al progetto oggetto di contributo, nonché alle voci precedentemente richiamate.

Sono rendicontabili le spese relative a prestazioni effettuate dai soci e da tutti coloro che ricoprono cariche sociali nell'impresa richiedente, purché dalla documentazione contabile si evinca che sono riferite ad una specifica attività del progetto. Pertanto non deve trattarsi di prestazioni per cariche sociali con oneri a carico della gestione ordinaria INPS (ad esempio: compenso per presidente, compenso in qualità di socio amministratore, etc.) ma di compensi per prestazioni d'opera. Resta inteso, inoltre, che l'impresa richiedente e i fornitori di servizi non devono avere alcun tipo di partecipazione reciproca a livello societario e/o rapporti di parentela entro il terzo grado.

Non sono ad ogni modo rendicontabili.

- le spese per le quali il beneficiario del contributo ha già fruito di una misura di sostegno finanziario d'origine comunitaria, nazionale, regionale, comunale;
- le spese di rappresentanza e comunque di mera liberalità (art. 48, comma 5 della L.R. 24 aprile 1993, n. 17);
- le spese riferite alle manutenzioni straordinarie di immobili, acquisto di mobili e arredi, attrezzature, apparecchiature e comunque riguardanti "Immobilizzazioni", fatta eccezione per i dispositivi di sicurezza e sanificazione come sopra indicati per quei beni il cui costo unitario non sia superiore a €. 516,46 (art. 54 del TUIR).
- l'IVA che può essere in qualche modo recuperata anche se essa non sarà effettivamente recuperata;
- le spese fatturate all'impresa beneficiaria da società con rapporti di controllo o collegamento così come definito ai sensi dell'art. 2359 del c.c. o che abbiano in comune soci amministratori o procuratori con poteri di rappresentanza;
- le spese relative a prestazioni e forniture di beni e servizi da parte di terzi finanziatori dell'opera o, in generale, di terzi che si trovino in situazioni di cointeressenza con il soggetto beneficiario degli aiuti;
- le spese per l'acquisto di carburante in quanto non direttamente e inequivocabilmente riconducibili al progetto oggetto di contributo.

Requisiti dei giustificativi di spesa

La liquidazione del contributo avviene nei limiti delle spese riconosciute ammissibili.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale dei beni culturali, informazione, spettacolo e sport
Servizio sport, spettacolo e cinema

A tal proposito, si rappresenta che sarà cura dell'organismo conservare tutti i giustificativi comprovanti la spesa effettuata, anche al fine di eventuali controlli, e che detti giustificativi dovranno:

- essere tenuti nel rispetto delle norme del diritto civile e tributario in tema di contabilità e nel rispetto dei regolamenti di contabilità del soggetto beneficiario del contributo;
- derivare da impegni giuridicamente vincolanti (contratti, fatture, ricevute fiscali, lettere di incarico ecc.), assunti in conformità alla normativa vigente, da cui risulti chiaramente il beneficiario del contributo, il fornitore o prestatore di servizi, l'oggetto della prestazione, il relativo importo e la sua pertinenza con il progetto finanziato;
- riferirsi a titolo definitivo alla prestazione liquidata (non saranno valide prestazioni liquidate sulla base di fatture proforma o titoli di spesa non validi ai fini fiscali);
- riferirsi a spese effettivamente sostenute per la realizzazione del progetto e pertanto essere direttamente e inequivocabilmente riconducibili al progetto oggetto di contributo;
- riferirsi a spese effettuate entro il periodo di ammissibilità previsto;
- riferirsi a spese sostenute dall'impresa beneficiaria;
- essere consultabili in originale e conservati, per il periodo previsto dalle norme vigenti, presso il domicilio fiscale dell'Impresa, per ogni eventuale accertamento;
- riportare nell'originale un timbro di imputazione della spesa, recante la seguente dicitura: “Spesa rendicontata ai sensi della L.R. 20 settembre 2006, n. 15, art. 15”.

Requisiti generali dei documenti di pagamento

I documenti contabili dovranno essere debitamente quietanzati almeno per un importo pari alla somma del contributo concesso e della percentuale minima di cofinanziamento del 30% prevista dalla legge.

I documenti contabili, eccezionalmente per il 2020, dovranno essere debitamente quietanzati per il solo importo pari al contributo concesso.

Le modalità di quietanza possono essere, esclusivamente, le seguenti:

- bonifico o ricevuta bancaria dal quale si desuma chiaramente l'avvenuto pagamento della fattura o di altro documento contabile fiscalmente valido e regolare (non sarà accettata la mera disposizione di pagamento);
- assegno (emesso tenendo conto delle disposizioni di legge vigenti) o matrice dello stesso con relativo estratto conto del beneficiario del contributo, che attesti il pagamento della fattura ovvero di altro documento contabile fiscalmente valido e regolare e l'uscita finanziaria dalla banca. Potrebbe essere richiesta una dichiarazione liberatoria rilasciata dal fornitore con riferimento ai dati identificativi della fattura e dell'importo imputabile al progetto oggetto del contributo e pertanto direttamente riconducibile alla fattura;
- mod. F24 per i pagamenti di INPS e delle ritenute d'acconto relative alle spese di consulenza e dei costi del personale. In caso di pagamenti cumulativi, devono essere allegate le singole disposizioni di



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale dei beni culturali, informazione, spettacolo e sport
Servizio sport, spettacolo e cinema

pagamento corredate da un prospetto analitico timbrato e firmato dal legale rappresentante dell'organismo, che dettagli la composizione del pagamento stesso;

– per i pagamenti home-banking, la registrazione del pagamento rilasciata on-line dal sistema elettronico con evidenza del beneficiario finale a cui si riferisce (nominativo beneficiario ed importo), ovvero un estratto dei movimenti di conto corrente da cui si evinca il relativo addebito sul conto corrente.

Al fine del rispetto del principio della tracciabilità **non sono ammessi pagamenti con denaro contante** e compensazioni di qualsiasi genere tra il beneficiario e il fornitore, fatte salve quelle modalità di pagamento che comunque ne garantiscono la tracciabilità sul conto corrente bancario.

Documenti giustificativi cumulativi di spese imputabili al progetto:

In caso di un pagamento cumulativo di più spese imputabili al progetto è necessario allegare le singole disposizioni di pagamento corredate da una distinta a firma del legale rappresentante dell'organismo che evidenzii l'elenco delle fatture che risultano pagate mediante il versamento in oggetto. Di ogni fattura va dettagliato il fornitore, il numero, la data, l'importo.

Disposizioni generali

Come indicato nell'atto di indirizzo rep. n. 6 prot. n. 16329 del 24 settembre 2020, con la succitata Deliberazione n. 34/19 del 7 luglio 2020, la Giunta regionale, con riferimento ai contributi concessi ai sensi dell'art. 15 della L.R. n. 15/2006 per la realizzazione di eventi di promozione della cultura cinematografica ha ritenuto che gli stessi possano non essere configurabili, ai sensi della normativa europea, come aiuti di Stato, considerato il carattere infungibile della prestazione artistica culturale, nonché il fatto che l'intervento pubblico nel settore culturale non è tale da incidere, in ragione dell'unicità degli eventi artistici proposti al pubblico, sugli scambi tra Stati membri, e che le entrate derivanti dalla vendita e dalle prestazioni dei progetti artistici ammessi a contributo coprono solo una frazione dei costi della produzione. Nel medesimo atto di indirizzo si evidenzia che anche l'intervento oggetto del presente bando si sostanzia nella realizzazione di progetti di promozione della cultura cinematografica caratterizzati dalla prevalenza della prestazione artistico-culturale, e nei quali le eventuali entrate coprono solo una frazione dei costi di realizzazione del progetto, ritenendosi, pertanto, che anche i contributi di cui all'intervento in oggetto possano non essere configurabili, ai sensi della normativa europea, come aiuti di Stato.

La domanda di contributo dovrà essere redatta sulla modulistica appositamente predisposta e compilata in ogni sua parte per consentire la definizione dell'ammissibilità del soggetto proponente. Le domande incomplete in una qualsiasi parte o che non dovessero indicare uno qualsiasi degli elementi o dati richiesti saranno dichiarate inammissibili. La documentazione da allegare è elemento essenziale l'istruttoria del procedimento e pertanto, è indispensabile che ciascun documento sia completo in ogni sua parte e chiaramente individuabile.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale dei beni culturali, informazione, spettacolo e sport
Servizio sport, spettacolo e cinema

La graduatoria verrà pubblicata sul sito internet della Regione e a ciascun beneficiario verrà comunicato l'importo del contributo concesso per il quale verrà richiesta formale accettazione.

Nel caso di mancata o parziale attuazione delle iniziative preventivate entro il 31.12.2020, l'Assessorato disporrà la revoca totale o parziale del contributo assegnato. Anche la mancata rendicontazione dell'attività svolta comporta la perdita del beneficio. In caso di minori spese rendicontate, la Regione provvederà a ridurre proporzionalmente il contributo concesso tale da mantenere invariata la quota di compartecipazione indicata in sede di richiesta.

L'Assessorato procederà a verifiche amministrativo-contabili, anche a campione, al fine di accertare la veridicità e la regolarità delle indicazioni contenute nella dichiarazione di cui alla domanda di erogazione e di cui alla documentazione di rendicontazione del contributo.

Si ricorda in merito che al fine di accelerare la massima semplificazione dei procedimenti nonché l'attuazione di misure urgenti per il sostegno a cittadini e imprese e per la ripresa a fronte dell'emergenza economica derivante dalla diffusione dell'infezione da Covid-19, il comma 2 dell'art. 264 del D.L. 34/2020 ha apportato modificazioni al decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 2000, prevedendo al comma 1 dell'articolo 71 che le amministrazioni procedenti sono tenute ad effettuare idonei controlli, anche a campione in misura proporzionale al rischio e all'entità del beneficio, e nei casi di ragionevole dubbio, sulla veridicità delle dichiarazioni di cui agli articoli 46 e 47, anche successivamente all'erogazione dei benefici, comunque denominati, per i quali sono rese le dichiarazioni. All'articolo 75 dopo il comma 1, è aggiunto il comma 1-bis secondo cui *“la dichiarazione mendace comporta, altresì, la revoca degli eventuali benefici già erogati nonché il divieto di accesso a contributi, finanziamenti e agevolazioni per un periodo di 2 anni decorrenti da quando l'amministrazione ha adottato l'atto di decadenza. Restano comunque fermi gli interventi, anche economici, in favore dei minori e per le situazioni familiari e sociali di particolare disagio”*.

Tutela della privacy

Il Regolamento (UE) 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali nonché alla libera circolazione di tali dati (di seguito “GDPR”) ha la finalità di garantire che il trattamento dei dati personali avvenga secondo i principi di liceità, correttezza e trasparenza e nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali degli interessati, con particolare riferimento alla riservatezza ed all'identità personale.

I dati personali di cui l'Assessorato venga in possesso in occasione dell'espletamento del presente procedimento saranno trattati nel rispetto del Regolamento UE 2016/679 (“GDPR”) e della vigente normativa nazionale in materia di protezione dei dati personali. In relazione a tali dati si fornisce, ai sensi dell'art. 13 del GDPR, l'informativa di cui all'allegato del presente Bando denominato **“Privacy - Informativa per il trattamento dei dati personali – art. 13 del Regolamento UE 2016/679”**.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale dei beni culturali, informazione, spettacolo e sport
Servizio sport, spettacolo e cinema

Nel modello "Domanda di contributo" dovrà essere dichiarata la presa visione della succitata informativa.

Responsabile del procedimento e informazioni

Il Responsabile del procedimento è la dott.ssa Maria Laura Corda.

Informazioni potranno essere richieste ai seguenti numeri di telefono: 0706067040, 0706064999, 0706065074.

Eventuali richieste di chiarimento dovranno pervenire via mail ai seguenti indirizzi:
pi.urp@regione.sardegna.it; pi.sportspettacolo@regione.sardegna.it; emmarrocu@regione.sardegna.it;
giapisanu@regione.sardegna.it.

Il Direttore del Servizio
Dott.ssa Maria Laura Corda